



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

XII LEGISLATURA

ESTRATTO CON ALLEGATO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2024

OGGETTO: Adozione del Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del mobbing e di altre forme di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Consiglio regionale della Calabria.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE, in base all'art. 1, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 165/2001, la Pubblica Amministrazione deve “realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica”;

CHE l'art. 7, comma 1 del suddetto d.lgs. prevede che “Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno”;

CHE l'art. 57, comma 2 del suddetto d.lgs. prevede che “Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica”;

ATTESO che, in base all'art. 25 del CCNL 5/10/2001 del Personale delle Regioni e delle Autonomie locali, gli enti adottano, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale di cui al CCNL dell'1.4.1999, con proprio atto il codice di condotta relativo ai provvedimenti da assumere nella lotta contro le molestie sessuali nei luoghi di lavoro, come previsto dalla raccomandazione della Commissione Europea del 27.11.1991, n. 93/131/CEE;

DATO ATTO

DELLA proposta formulata dal Comitato Unico di Garanzia del Codice di condotta del Consiglio regionale della Calabria per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del mobbing e di altre forme di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori;

CHE la suddetta proposta è stata condivisa tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali nella seduta dell'Organismo paritetico per l'innovazione tenutasi il 18 dicembre 2023;

CONSIDERATO

CHE il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione U.P. n. 30 del 27 marzo 2024 (modificato con le deliberazioni U.P. n. 40 del 14 giugno 2024, n. 58 del 31 luglio 2024 e n. 64 del 26 settembre 2024), prevede, come Azione positiva specifica n. 1, l'approvazione del “Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del mobbing

e di altre forme di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Consiglio regionale della Calabria”;

CHE il Consiglio regionale della Calabria, tramite l’attuazione del Codice, si propone di assicurare un ambiente di lavoro sereno, improntato al rispetto reciproco, al miglioramento delle prestazioni e della qualità della vita;

RITENUTO opportuno adottare il “Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del mobbing e di altre forme di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Consiglio regionale della Calabria”, quale strumento volto ad arginare qualsiasi comportamento lesivo della dignità umana all’interno dei luoghi di lavoro e a favorire la tutela dell’integrità psico-fisica dei lavoratori;

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 8 (Norme sulla dirigenza e sull’ordinamento degli Uffici del Consiglio regionale);
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 con la quale è stata approvata la nuova struttura dell’Ente modificata con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e s.mm. e ii.;
- la Raccomandazione della Commissione europea sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro, n. 92/13I/CEE del 27 novembre 1991;
- l’art. 25 del CCNL 5/10/2001;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica del 24 marzo 2004 (Misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni);
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 17 del 29 dicembre 2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Segretario Generale e Direttore generale del Consiglio regionale della Calabria all’avv. Maria Stefania Lauria;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 244 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 recante “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti”;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Direttore generale;

ACQUISITA l’attestazione di irrilevanza finanziaria, rilasciata dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria con documento id. 36808068 del 26 novembre 2024;

all’esito dell’istruttoria compiuta dalla Struttura proponente, su proposta del Direttore generale

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adottare il Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del mobbing e di altre forme di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Consiglio regionale della Calabria che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale gli adempimenti consequenziali;

3. di trasmettere la presente deliberazione all’Ufficio di Gabinetto, al Segretariato generale, alla Direzione generale, al Comitato Unico di Garanzia, al Settore Risorse Umane per l’opportuna comunicazione alle parti sindacali, all’Ufficio Procedimenti disciplinari, alla Società Portanova S.p.A., alle Aree funzionali e ai Settori dell’Amministrazione;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Antonio Cortellaro

Il Presidente
F.to Filippo Mancuso